

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **787**

OGGETTO: P.2879FASE2 - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE DEL SERVIZIO DI VERIFICA EX ART. 26 D. LGS. 50/2016 DEL PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI "ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' DELL'AREA PORTUALE INDUSTRIALE DI GENOVA SESTRI PONENTE"

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO EMILIO SIGNORINI
Il corrispo
n. 82/2005. Il corrispo
di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/6/2022 nella seduta del 31.10.2022, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 19-12-2022_0047889_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663.19-12-2022);

VISTO il decreto n. 1432 del 31/12/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 30/2/2023 del 06/06/2023, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tuttora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021 e del 15 settembre 2022 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;



VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 (c.d. Decreto Genova), convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO l'articolo 9-bis del Decreto Genova, introdotto in sede di conversione dalla succitata Legge n. 130/2018, ai sensi del quale "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

aspmaLo.AOO Portsofgenoa - Rep. DCR 27/07/2023.0000787.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO EMILIO SIGNORINI
INI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispo-
ndente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del succitato Decreto Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel "Programma Straordinario" approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 109/2018, conv. in L. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto stesso;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del Decreto Genova, estendendo il Programma Straordinario di cui al comma 1 del medesimo articolo - da realizzare a cura dell'Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1 del medesimo decreto e nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità e da altri soggetti - ai lavori per la messa in sicurezza idraulica e per l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;

VISTO il sopra citato art. 1, comma 72 della Legge n. 160/2019, ai sensi del quale è stato altresì introdotto il comma 1 bis all'art. 9 bis del Decreto Genova, il quale ha previsto che "Al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020. Per le medesime finalità è autorizzata la spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024, di cui 40 milioni di euro per l'anno 2020, 60 milioni di euro per l'anno 2021, 80 milioni di euro per l'anno 2022, 120 milioni di euro per l'anno 2023 e 180 milioni di euro per l'anno 2024";

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:



(i) adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”*;

(ii) condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

(iii) preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario, disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis della legge 130/2018 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”* costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, stante la cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dall'incarico conferito con decreto 6/2019 del Commissario Straordinario, all'Ing. Marco Rettighieri;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021 mediante cui al dott. geol. Giuseppe Canepa viene conferita, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure



relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

PRESO ATTO che l'art. 16, comma 1, DL 10/09/2021, n. 121. conv. con Legge 9/11/2021 n. 156, ha modificato l'art. 1, comma 1 del Decreto Genova, prevedendo che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è pari a dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto n. 5 del 12 agosto 2022, con cui il Commissario Straordinario ha approvato ed adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, come risultante dalla Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale prot. n. 49/2/2022 del 29 luglio 2022, nonché approvato ed adottare l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, costituente l'"Allegato 3" della citata Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale;

VISTO il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano Procedurale approvato con Decreto Commissariale n. 5/2021 - quale allegato sub 3 al decreto medesimo - inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente capoverso: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto"*;

RICHIAMATO il decreto n. 11 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario ha, tra l'altro:

1. confermato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore del Programma Straordinario, disponendo che l'Autorità dia immediato corso alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato complesso avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva ed i lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché alla razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale di Genova Sestri Ponente (P. 2879 Fase 2), nel corso della quale acquisire le eventuali prescrizioni e direttive adottate per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'opera P. 2879 Fase 2;

2. impegnato le risorse necessarie all'affidamento in oggetto, sulla base del Quadro Economico trasmesso dal RUP dell'opera P. 2879 Fase 2 e degli impegni già assunti, a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale pari a complessivi



402,7 milioni di euro, di cui 22,7 milioni di euro a valere sull'annualità 2021, 80 milioni di euro a valere sull'annualità 2022, 120 milioni di euro a valere sull'annualità 2023 e 180 milioni di euro a valere sull'annualità 2024;

3. stabilito che le risorse finanziarie relative all'appalto in oggetto saranno trasferite dalla contabilità speciale del Commissario Straordinario all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale sulla base delle procedure adottate dal Sub- commissario con proprio decreto n. 3 del 9 giugno 2021;

CONSIDERATO che il Piano di attuazione, in ragione del carattere d'estrema urgenza delle opere, ha previsto che per la realizzazione delle stesse, l'Autorità proceda per il tramite di appalto integrato complesso ovvero mediante l'affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori;

DATO ATTO CHE all'interno del Programma Straordinario, come sopra adottato e successivamente aggiornato, è stato inserito l'intervento P. 2879 Fase 2 *"Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente"*;

PRESO ATTO del decreto n. 974/2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.2879 fase 2;

VISTO il decreto n. 7 del 17 agosto 2020, con il quale il Commissario Straordinario ha impegnato a favore dell'Autorità le risorse necessarie per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell'intervento P. 2879 fase 2 di cui all'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, per 6,6 milioni di euro, a valere sull'annualità 2020 nonché del relativo servizio di verifica;

VISTO il decreto n. 9 del 26 ottobre 2020, con il quale il Commissario Straordinario ha impegnato a favore dell'Autorità le risorse necessarie per l'affidamento dei servizi:

1. di coordinamento della sicurezza e supporto tecnico/gestionale (PMC), relativi alla prima fase, per 1,7 milioni di euro, sulle somme stanziare dall'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, a valere sull'annualità 2021;

2. di coordinamento della sicurezza e supporto tecnico/gestionale (PMC), relativi alla seconda fase, per 17 milioni di euro, sulle somme stanziare dall'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, a valere sulle annualità 2021-2024;

VISTO il decreto del Sub Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 3/2021 Prot. n. DECS2/2021/3 del 09 giugno 2021 avente ad oggetto: *"Definizione delle procedure di trasferimento da parte del Commissario straordinario delle risorse finanziarie di cui alla legge n. 160/2019 all'Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale"* con il quale, in estrema sintesi, la struttura commissariale definisce le modalità di trasferimento ad AdSP e di rendicontazione dell'importo di 428 milioni di euro di cui all'art. 1, comma 72 della Legge n. 160/2019 per la realizzazione dell'intervento P.2879fase2;



RICHIAMATO altresì l'allegato al succitato decreto n. 3/2021 con il quale si definiscono i rapporti tra il Commissario Straordinario e l'Autorità di Sistema Portuale e, nello specifico, si prevede che: *“Le risorse impegnate a fronte degli affidamenti di cui sopra sono trasferite dal Commissario Straordinario all'Autorità di Sistema Portuale, sulla base delle richieste certificate del Responsabile Unico del procedimento per l'avanzamento dei servizi e dei lavori e tenendo altresì in considerazione le anticipazioni previste. Il Commissario Straordinario riconosce all'Autorità di Sistema Portuale il rimborso dei maggiori oneri, anche derivanti da varianti che potranno essere ammesse nei limiti di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa contrattuale o eurounitaria applicabile, nonchè delle riserve spettanti agli appaltatori, o derivanti dall'esito di eventuali procedure di accordo bonario, da altre procedure previste dalla normativa vigente o da contenziosi, nei limiti delle risorse allo stesso assegnate o che potranno essere assegnate, ivi inclusi i ribassi e le economie risultanti dall'aggiudicazione;*

VISTO l'aggiornamento del Programma Straordinario e del Programma Triennale delle Opere 2021-2023, approvato con le prima note di variazione al Bilancio 2021 deliberate dal Comitato di Gestione nella seduta del 23/07/2021, e infine con le seconde note di variazione approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 69/2/2021 del 29/10/2021, con le quali viene confermato l'ammontare complessivo del progetto P.2879 fase2 pari a euro 428.000.000,00;

VISTO il decreto n. 1298/2021 con il quale si è disposto l'accertamento dell'importo complessivo di euro 428.000.000,00 a valere sul capitolo E.2514 “Contributo dello Stato per Opere” quali risorse di cui alla Legge 160/2019 art. 1, comma 72 in favore del progetto P.2879 fase 2;

RICHIAMATO il Decreto n. 9 del 26 ottobre 2020, con cui il Commissario Straordinario ha rilevato la necessità di avviare le procedure per il conferimento ad un soggetto qualificato dell'incarico di verifica del progetto di fattibilità tecnico economica, nell'ambito dell'appalto o degli appalti pubblici dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 72, art. 1 della L. n. 160/2019;

CONSIDERATO che con Decreto n. 1346/2020, l'Autorità di Sistema Portuale ha aggiudicato all'Operatore Economico R.T.P. F&M Ingegneria S.p.A. l'appalto relativo al servizio di “Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica” per un importo di euro 2.695.550,00, realizzando un ribasso d'asta pari ad euro 2.804.450,00 e che con Decreto n. 143/2021, l'Autorità di Sistema Portuale ha aggiudicato a Rina Consulting S.p.A. l'appalto relativo all'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e gestionale (attività di Project Management Consultant) per un importo di euro 12.112.140,00, realizzando un ribasso d'asta pari ad euro 5.287.860,00 e visto il Quadro Economico, trasmesso dall'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, relativo all'avvio della procedura di



affidamento del servizio di verifica dei progetti di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo P. 2879 Fase 2 per un importo di euro 4.227.399,61;

PRESO ATTO del successivo Decreto del Sub Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 2, prot. n. DECS2/2021/2 del 26/03/2021, con cui:

1. è stata ribadita la necessità di avviare la procedura per il conferimento ad un soggetto qualificato dell'incarico di verifica del progetto di fattibilità tecnico economica, nell'ambito dell'appalto di lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 72, art. 1 della L. n. 160/2019;

2. sono state impegnate le risorse necessarie per l'affidamento del servizio di verifica dei progetti di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo - Fase 2 del progetto Banchinamento nuovo bacino e ridimensionamento moli - Ridimensionamento pontili Marina Aeroporto - Viabilità, ammontanti ad euro 4.227.399,61 a favore dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, a valere sulle annualità 2020 - 2021, disponibili a seguito dei ribassi d'asta sopra citati e di cui al decreti AdSP n. 1346/2020 e n. 143/2021;

3. è stato stabilito che le risorse finanziarie relative al servizio di verifica in oggetto siano trasferite dalla contabilità speciale del Commissario Straordinario all'AdSP sulla base di atti di liquidazione di spesa adottati dal responsabile del procedimento di AdSP, a seguito delle certificazioni di pagamento emesse dal RUP, trasmessi unitamente alla documentazione di spesa prevista dalla legge e dal contratto, in relazione all'avanzamento del servizio;

VISTO il decreto n. 352 del 9/04/2021 con cui, tra le altre cose:

1. è stato approvato l'Avviso esplorativo finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata relativa all'appalto del servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 del progetto P. 2879Fase2;

2. è stato approvato il Quadro Economico del servizio di cui si discute, con riserva di riconduzione al Quadro Economico dell'opera P. 2879Fase2 alla prima occasione utile;

3. è stato impegnato l'importo di euro 4.227.399,61 sul capitolo U.5110 del bilancio per l'esercizio finanziario 2021;

VISTO il decreto n. 402 del 27/04/2021 con cui è stata avviata la procedura negoziata, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con inversione procedimentale, ai sensi dell'art. art. 56, par. 2 Direttiva 2014/24/UE, per l'affidamento dell'attività di verifica del progetto P. 2879Fase2, il cui corrispettivo, posto a base di gara, ammonta, al netto dell'Iva, a euro 3.996.399,64 (oltre oneri previdenziali ed assistenziali per euro 159.855,99) ed è così suddiviso nelle diverse fasi:

(i) Prima fase - Verifica PFTE: € 749.324,96;

(ii) Seconda fase (Opzionale) - Verifica PD e PE: € 3.247.074,68;

VISTO il decreto n. 553 del 09/06/2021 con cui è stato aggiudicato l'appalto relativo al servizio di verifica del progetto P.2879 fase 2 al costituendo R.T. tra Conteco Check S.r.l.



quale mandataria (C.F./P.IVA: 11203280158) e la mandante Rina Check S.r.l. (C.F./P.IVA: 01927190999), con un importo di aggiudicazione di € 1.163.351,94, oltre Iva e oneri previdenziali se dovuti, e nello specifico:

- € 218.128,50 quale compenso per verifica PFTE;
- € 945.223,44 quale compenso per verifica PD e PE (opzionali);

VISTO il contratto d'appalto del servizio di cui sopra, stipulato tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e l'O.E. R.T. Conteco Check S.r.l. in data 02 settembre 2021 a rogito del Notaio Beniamino Griffo, Rep. n. 49719, Racc. n. 26346;

DATO, ALTRESI', ATTO CHE il succitato contratto d'appalto prevede all'art. 5, comma 5 che nel corrispettivo del servizio è incluso il supporto che l'affidatario potrà essere chiamato a fornire per richieste puntuali dell'Autorità che potrebbero emergere nell'elaborazione delle diverse fasi della progettazione quali, in particolare, la valutazione di modifiche/ varianti progettuali che dovessero essere sviluppate anche in corso d'opera;

RICHIAMATO ancora l'art. 5, comma 8, del succitato contratto, ai sensi del quale, fermo quanto sopra, in considerazione dei possibili sviluppi dei livelli di progettazione cui il servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 si riferisce e delle modifiche cui detta progettazione può essere soggetta rispetto a quella oggetto dell'offerta presentata per il presente servizio, qualora durante la durata del contratto la progettazione sottoposta a verifica includesse opere complementari e/o ulteriori, l'Autorità si riserva di procedere ad una modifica del contratto, senza una nuova procedura di affidamento, al fine di garantire che il servizio di verifica sia esteso alla progettazione di dette opere ulteriori/complementari. La modifica potrà intervenire nei limiti del 50% dell'importo contrattuale ed i corrispettivi dovuti saranno determinati avendo a riferimento le tariffe di cui al Dm 17 giugno 2016 cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario per l'appalto in oggetto. Resta inteso che non verrà dato corso ad alcuna modifica contrattuale, restando invariati i corrispettivi, in assenza di opere complementari e/o ulteriori;

VISTO ED ACQUISITO il Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica (PFTE) dell'opera P.2879 Fase 2 consegnato dall'RTP mandataria F&M Ingegneria S.p.A., verificato dall'RTI Rina Check S.r.l. ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016 con Rapporto di Verifica Finale in data 27/09/2021 (Prot. AdSP n. 28599.E del 27/09/2021), successivamente confermato con documento rif. n. 2021LT0952 del 20/12/2021;

VISTO il decreto n. 1063 del 19/10/2021, con il quale l'Autorità, sulla base del sopra citato Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del relativo Capitolato Speciale d'Appalto nonchè degli elaborati di progetto, ha avviato la procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato complesso avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva nonchè l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonchè la razionalizzazione dell'accessibilità

aspmaLo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 27/07/2023.0000787.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO EMILIO SIGNORINI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



dell'area portuale di Genova Sestri Ponente (P. 2879 Fase 2) disponendo contestualmente la prenotazione di euro 403.647.024,24 a carico del capitolo U1.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO che con il surrichiamato decreto 1063/2021:

(i) è stata rideterminata la prenotazione di impegno di cui al sopra menzionato decreto n. 352/2021, a seguito dell'aggiudicazione disposta con il sempre sopra citato decreto n. 553/2021 del servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016, disponendo la messa in economia i complessivi euro 1.416.523,85, con conseguente rideterminazione del Quadro Economico del servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 che ammonta complessivamente ad euro 2.810.875,76, di cui 1.163.351,94 per il servizio di verifica e € 1.647.523,82 per somme a disposizione;

(ii) è stato approvato il Quadro Economico dell'intervento P. 2879Fase2 per un importo complessivo di euro 428.000.000,00, di cui euro 377.149.364,89 per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad uro 10.639.869,00) ed euro 50.850.635,11 quali somme a disposizione;

(iii) è stata autorizzata la prenotazione di euro 403.647.024,24 per l'affidamento dell'appalto integrato complesso a carico del capitolo U1.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il decreto n. 1452 del 28/12/2021 con cui, all'esito delle negoziazioni, l'appalto integrato complesso P. 2879Fase2 è stato aggiudicato al RTI costituito tra Consorzio Stabile Grandi Lavori soc. cons. a r.l., quale mandataria, e le mandanti Consorzio Integra società cooperativa e Trevi S.p.A per un importo di aggiudicazione pari ad € 338.665.867,82 (inclusi € 10.639.869,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

VISTO il decreto n. 91 del 24/02/2022 con cui, a seguito di Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) P.2879 Fase 2;

VISTO il contratto d'appalto avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva nonchè la realizzazione dei lavori di "*Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonchè razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale di Genova Sestri Ponente*" P. 2879Fase2 stipulato in data 10/03/2022 con Atto a rogito Notaio Dott. Beniamino Griffo (Rep. 49978 e racc. 26579), acquisito al protocollo dell'Autorità n. 9559 del 22/03/2022;

ACQUISITA la Relazione prot. n. 47215 del 15/12/2022, redatta dal RUP dell'opera P. 2879 fase 2, Ing. Marco Vaccari, nominato con decreto n. 974 del 15/09/2020, nella quale il RUP descrive le circostanze di fatto che hanno originato la necessità di modificare, ai sensi dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016, il contratto d'appalto del servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016, e propone, di conseguenza, all'Autorità di approvare tale modifica contrattuale per le motivazioni tutte contenute in detta Relazione prot. 47215/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto;



VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Integrazioni a Opera B e Opera C", consegnato dal RTI/RTP Consorzio Stabile Grandi Lavori soc. cons. a r.l. in data 08/04/2022 (prot. 12031 del 10/04/2022) e con successive integrazioni dell'11/04/2022 (prot. 12245 del 12/04/2022), 13/04/2022 (prot. 12638 del 14/04/2022), del 15/04/2022 (prot. 13013 del 19/04/2022) e del 10/05/2022 (prot. 15917 del 10/05/2022);

DATO ATTO che il succitato PFTE relativo alle Integrazioni all'Opera B ed all'Opera C dell'intervento P. 2879Fase2 prevede la realizzazione di prestazioni aggiuntive e/o supplementari nonchè in diminuzione rispetto a quelle oggetto del PFTE posto a base della procedura di affidamento del relativo appalto integrato complesso;

VISTA, ALTRESI', la Relazione prot. 17864 del 24/05/2022, mediante cui il RUP dell'Opera P. 2879Fase2, Ing. Marco Vaccari, ha dato atto della necessità di modificare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto d'appalto integrato complesso stipulato in data 10/03/2022 sul presupposto che, in estrema sintesi, si rende necessario ipotizzare soluzioni alternative all'installazione dei carriponte sulle coperture delle fondazioni e che, di conseguenza, risulta necessario dotare, sin dal momento della loro realizzazione, sia il nuovo bacino di carenaggio (Opera C) che gli attigui piazzali di preallestimento (Opera B), delle vie di corsa per l'installazione di gru mobili con capacità di sollevamento coerenti con le attività cantieristiche ivi esercitate (ovvero portata sino a 200t, portata con lo sbraccio massimo sino a 10t e passo pari a 10 mt), così come meglio descritto nell'allegata citata relazione prot. 17864;

PRESO ATTO che il finanziamento delle coperture delle fondazioni non potrà avvenire nel breve e medio periodo e che, quindi, nel breve medio termine non saranno disponibili i carriponte che consentono di eseguire gran parte delle operazioni di cantiere, si è reso necessario ipotizzare soluzioni alternative all'installazione dei carriponte sulle coperture delle fondazioni e che, di conseguenza, risulta necessario dotare, sin dal momento della loro realizzazione, sia il nuovo bacino di carenaggio (Opera C) che gli attigui piazzali di preallestimento (Opera B), delle vie di corsa per l'installazione di gru mobili con capacità di sollevamento coerenti con le attività cantieristiche ivi esercitate (ovvero portata sino a 200 t, portata con lo sbraccio massimo sino a 10t e passo pari a 10 mt.), così come meglio descritto nella Relazione del RUP P. 2879Fase2 Ing. Marco Vaccari (Prot. n. 17864 del 24/05/2022), alla quale si rimanda per un maggiore approfondimento;

CONSIDERATO che - in estrema sintesi - i cantieri per la costruzione di nuove navi devono essere dotati di gru heavy lift sia per le attività sui piazzali adiacenti al bacino dove poi la nave viene varata sia per le attività che si svolgono in bacino e che nel PFTE posto a base di gara tali funzioni erano svolte con carriponte di portata non inferiore a 50 t installate sui montanti verticali di tre edifici: uno a copertura del bacino e due del piazzale adiacente (vedi sempre la succitata Relazione prot. 17864 del 24/05/2022);

aspma10.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 27/07/2023.0000787.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO EMILIO SIGNORINI. Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



DATO ATTO che con decreto n. 1185 del 5 dicembre 2022 è stata approvata la modifica contrattuale al contratto d'appalto integrato complesso P. 2879 fase 2 e che, come detto sopra, in ragione della modifica contrattuale dell'appalto integrato complesso, si rende, pertanto, necessario procedere ad un'integrazione del servizio di verifica del PFTE ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il RUP Ing. Marco Vaccari, nella ricitata Relazione Prot. 47215, ha evidenziato che si rende necessaria una modifica del servizio di verifica del PFTE a seguito della modifica contrattuale dell'appalto integrato complesso stipulato per la progettazione (definitiva ed esecutiva) e la realizzazione dell'intervento P. 2879 Fase2 e che ha comportato la redazione di una integrazione al PFTE delle Opere B e C;

ACQUISITO il preventivo per il servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016, dell'integrazione al PFTE delle Opere B e C, trasmesso dall'RTI Conteco Check S.r.l. (prot. AdSP n. 38592 del 24/10/2022), con quantificazione del corrispettivo dovuto in euro 60.000,00, oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti, che corrisponde ad un incremento dell'importo contrattuale originario pari al 5,15%;

DATO ATTO che il preventivo trasmesso è congruo sotto il profilo tecnico ed economico, anche considerata l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara rispetto ai valori tariffari ex DM 17 giugno 2016 applicabili alla fattispecie in esame, così come attestato dal RUP nella propria Relazione;

VISTO l'art. 106, D. Lgs. 50/2016 ai sensi del quale: *“le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [omissis] b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi; ... [omissis]... I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia, la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il*



valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni”;

CONSIDERATO, INOLTRE, che la modifica contrattuale del servizio di verifica di cui si discute è stata ricondotta dal RUP, sempre nella succitata Relazione, alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 2, D. Lgs. 50/2016 ovvero, in via subordinata, a quella di cui al medesimo art. 106, comma 1, lett. b);

DATO, INOLTRE, ATTO che durante lo sviluppo della progettazione esecutiva si è reso necessario procedere alla redazione di un progetto esecutivo per la realizzazione di un ponte provvisorio prefabbricato, atto a consentire il sopra-attraversamento del Rio Molinassi in corrispondenza dell'area di cantiere sita in via Ronchi e che il suddetto progetto risulta funzionale alla sola fase di cantiere, non costituendo parte del Progetto Esecutivo dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, oggetto del contratto d'appalto del servizio di verifica e che il RUP ha, quindi, richiesto all'RTI Conteco Check S.r.l. la formulazione di preventivo per la verifica dell'opera rispetto ai soli seguenti punti dell'art. 26 comma 4 del Codice:

- completezza della progettazione, limitatamente agli aspetti tecnici;
- appellabilità della soluzione progettuale prescelta;
- presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

ACQUISITO il preventivo per l'esecuzione delle succitate prestazioni aggiuntive da parte dell'RTI aggiudicatario che ammonta complessivamente ad euro 22.500,00 al netto di IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, che corrispondono ad un incremento dell'importo contrattuale pari allo 1,93%, pertanto inferiore al 10% dell'importo contrattuale richiesto dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016, anche considerato l'importo della modifica di cui s'è detto sopra;

CONSIDERATO che il RUP ha attestato la congruità del succitato preventivo per euro 22.500,00, sia sotto il profilo tecnico che economico, anche in applicazione del ribasso offerto in sede di gara ai valori tariffari i cui al DM 17 giugno 2016 e che ha considerato tale modifica ammissibile e riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 2, D. Lgs. 50/2016.

RICHIAMATO il decreto n. 1299 del 22/12/2022 mediante il quale, tra l'altro, è stato rideterminato il Quadro Economico dell'intervento P.2879 Fase 2 prevedendo uno stanziamento complessivo di euro 16.500.000,00 alla voce C08 e di euro 5.135.635,11 alla voce C12 delle somme a disposizione;



VIETIPIU' CONSIDERATO che, in conclusione, le modifiche contrattuali di cui si discute non alterano la natura generale del contratto in quanto trattasi di prestazioni omogenee ovvero assimilabili a quelle oggetto di appalto, resesi necessari solo successivamente all'indizione della gara per l'affidamento del servizio di verifica, che l'importo complessivo del corrispettivo concordato per le prestazioni aggiuntive è contenuto entro i limiti di cui all'art. 106, comma 2, D. Lgs. 50/2016 e che, ad ogni modo, la copertura finanziaria delle modifiche in oggetto è garantita all'interno delle Somme a Disposizione (SAD) del Quadro Economico dell'opera, da imputare, per quanto concerne l'onorario pattuito, alla voce C08 del QE e, per quanto concerne l'IVA e gli oneri previdenziali, se dovuti, alla voce C12 del QE;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C31H20000060001 acquisito presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile ed il Codice CIG 87150839FF acquisito presso l'ANAC, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., ai fini della tracciabilità dei pagamenti nell'ambito dell'affidamento del servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO, altresì, l'atto di sottomissione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

SU PROPOSTA del RUP nonché Dirigente dello Staff Programma Straordinario che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni di cui in premessa, per mezzo del presente atto ricognitorio, la variazione in aumento dell'importo a favore dell'RTI costituito tra R.T. tra Conteco Check S.r.l. quale mandataria (C.F./P.IVA: 11203280158) e Rina Check S.r.l. (C.F./P.IVA: 01927190999), pari ad euro 82.500, oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro 3.300, corrispondente al 7,08% dell'originario importo contrattuale;

2. di dare atto che l'onere complessivo per la variante contrattuale di cui al punto precedente, pari ad euro 85.800,00 inclusi oneri previdenziali, trova copertura nelle somme a disposizione del QE del progetto P.2879 Fase 2 così come rideterminato con decreto n. 1299/2022, in particolare euro 82.500 alla voce C08 ed euro 3.300 alla voce C12;



3. di procedere alla approvazione dell'atto di sottomissione allegato al presente provvedimento quale parte integrante, autorizzando le variazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
4. di delegare il RUP ad effettuare le pubblicazioni e le comunicazioni di cui all'art. 106 commi 5 e 14;
5. di procedere alla pubblicazione del presente sul sito di ADSP, Amministrazione Trasparente, Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **27/07/2023**

IL PRESIDENTE

¹Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Contratto n. 49719 di Repertorio e n. 26346 di raccolta del 02/09/2021, a rogito del Dott. Beniamino Griffò, Notaio in Genova, stipulato tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (C.F. 02528940998) e l'O.E. R.T. Conteco Check S.r.l. (C.F./P.IVA mandataria 11203280158), per l'attività di verifica del PFTE del progetto P.2879 fase 2 (oltre alla verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo quali attività opzionali).

CIG 87150839FF - CUP C31H20000060001

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

Art. 106 D.Lgs. n.50/2016

PREMESSO CHE

- che con contratto n. 49719 di repertorio del 02/09/2021 l'O.E. RTI Conteco Check S.r.l. ha assunto l'esecuzione del servizio di verifica del PFTE del progetto n. 2879 Fase 2, oltre alla verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo quali attività opzionali, per l'importo totale di euro € € 1.163.351,94.-, al netto del ribasso percentuale del 70,89% sull'importo a base d'asta di € 3.996.399,64.- (oneri della sicurezza assenti), così suddiviso:

- € 218.128,50 quale compenso per verifica PFTE;
- € 945.223,44 quale compenso per verifica PD e PE (opzionali);



- che in data 27/09/2021, è stato emesso dal verificatore RTI Conteco Check S.r.l. il Rapporto di Verifica Finale (prot. n. 28599.E del 27/09/2021), successivamente confermato con documento rif. n. 2021LT0952 del 20/12/2021;
- che con nota prot. n. 31856 del 19/10/2021, il RUP ha validato il PFTE;
- che in corso d'opera è emersa l'esigenza di procedere ad una variante, le cui motivazioni sono riportate puntualmente all'interno della Relazione del RUP, prot. n. ____ del ____;
- che tale modifica contrattuale è stata approvata con decreto n. ____ del ____, con il quale: _____.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Il Sig. xxxx, nato a xxxx il xxx, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa Conteco Check S.r.l., codice fiscale e partita I.V.A. n. 11203280158;

CON IL PRESENTE ATTO DICHIARA E SI OBBLIGA

Art. 1

L'Impresa assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori e diversi servizi previsti in variante secondo le indicazioni contenute nella variante stessa.

Art. 2



Le prestazioni relative al presente atto di sottomissione comportano un aumento di spesa di euro _____, oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro _____, IVA esente rispetto a quelli contrattuali, il tutto pari ad un complessivo incremento percentuale del _____%, contenuto nel quinto d'obbligo contrattuale.

Art. 3

L'Appaltatore rinuncia a qualsiasi compenso aggiuntivo derivante dall'applicazione del presente atto, dichiarando di non avere altro a pretendere, in merito all'oggetto di perizia, se non quanto fin qui esplicitamente pattuito.

Art. 4

L'Appaltatore si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi ed impegni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., anche con riguardo alla mandante, impegnandosi altresì a dare immediata comunicazione all'Ente Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - della Provincia di competenza dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria suddetti.

Art. 5



Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti alla stipulazione del presente Atto sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 6

Lo Schema di Atto di sottomissione diventerà vincolante per l'Ente Appaltante dopo che sarà stato reso esecutivo con decreto dell'Ente, ma è immediatamente efficace e vincolante per l'Appaltatore.

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Appaltatore rinuncia a qualsivoglia riserva e/o eccezione in ordine alla realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

Restano valide ed efficaci tutti i patti e le condizioni di cui al Contratto n. 49719 di repertorio e n. 26346 di raccolta, in quanto non incompatibili con il presente atto di sottomissione.

Art. 7

Per qualsiasi controversia derivante all'interpretazione ed esecuzione del presente Atto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

Genova, xx/xx/2022

Per L'IMPRESA

IL R.U.P.



Staff Programma Straordinario

All'Unità Speciale Gare e Contratti

c.a. Avv. Nuzzolo

SUA SEDE

OGGETTO: P.2879FASE2 - MODIFICA CONTRATTUALE DEL SERVIZIO DI VERIFICA EX ART. 26 D. LGS. 50/2016 DEL PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI "ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ DELL'AREA PORTUALE INDUSTRIALE DI GENOVA SESTRI PONENTE"

VERIFICA OPERE COMPLEMENTARI E/O ULTERIORI DI CUI ALL'INTEGRAZIONE AL PFTE OPERE B-C; VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE OPERA PROVVISORIALE DI CANTIERE (c.d. PONTE VIA RONCHI).

Con decreto n. 553 del 09/06/2021, il servizio in oggetto è stato aggiudicato a favore della società Conteco Check S.r.l. per un importo complessivo di euro 1.163.351,94, oltre Iva e oneri previdenziali se dovuti, risultante dall'importo posto a base di gara (pari ad euro 3.996.399,61, comprensivo delle attività opzionali) depurato dal ribasso percentuale offerto pari al 70,89% offerto dall'aggiudicatario.

In data 2 settembre 2021, con atto a rogito Notaio Beniamino Griffò, Rep. n. 49719, Racc. n. 26346, è stato stipulato il contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 5 del succitato contratto, l'importo contrattuale è così ripartito:

- (i) euro 218.128,50 quale compenso per la verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE);
- (ii) euro 945.223,44 quale compenso per la verifica della progettazione definitiva e della progettazione esecutiva (attività opzionali).

In particolare, l'art. 5, comma 5 prevede che nel corrispettivo del servizio è incluso il supporto che l'affidatario potrà essere chiamato a fornire per richieste puntuali dell'Autorità che potrebbero emergere nell'elaborazione delle diverse fasi della progettazione quali, in particolare, la valutazione di modifiche/varianti progettuali che dovessero essere sviluppate anche in corso d'opera e il successivo comma 8 prevede che,

Vaccari (Prot. n. 17864 del 24/05/2022), alla quale si rimanda per un maggiore approfondimento.

Infatti, in estrema sintesi, come si legge nella succitata Relazione prot. 17864 del 24/05/2022), i cantieri per la costruzione di nuove navi devono essere dotati di gru heavy lift sia per le attività sui piazzali adiacenti al bacino dove poi la nave viene varata sia per le attività che si svolgono in bacino. Nel PFTE tali funzioni erano svolte con carriponte di portata non inferiore a 50 t installate sui montanti verticali di tre edifici: uno a copertura del bacino e due del piazzale adiacente.

Lo scopo dell'integrazione del PFTE dell'Opera B e C è di selezionare la soluzione ottimale per realizzare le vie di corsa sui due lati del bacino (opere integrative rispetto al PFTE) mantenendo la possibilità di realizzare in futuro anche le coperture e, quindi, mantenendo le fondazioni delle coperture già previste nel PFTE per la parte che sarebbe praticamente impossibile realizzare in futuro.

La sopra citata modifica contrattuale all'appalto integrato complesso è stata approvata dall'Autorità con decreto presidenziale n. 1185 del 5/12/2022.

In ragione della modifica contrattuale dell'appalto integrato complesso, come sopra approvata dall'Autorità, si rende, pertanto, necessario procedere ad un'integrazione del servizio di verifica del PFTE ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016.

A richiesta del RUP, Conteco Check ha trasmesso il proprio preventivo per il servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016, dell'integrazione al PFTE delle Opere B e C (prot. AdSP n. 38592 del 24/10/2022), quantificando il proprio onorario in euro 60.000,00, oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti.

Il preventivo trasmesso da Conteco Check è congruo sotto il profilo tecnico ed economico, anche considerata l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara (pari al 70,89%) rispetto ai valori tariffari ex DM 17 giugno 2016 applicabili alla fattispecie in esame.

Ciò detto, la modifica contrattuale del servizio di verifica di cui si discute risulta, quindi, ammissibile ai sensi delle sopra richiamate disposizioni contrattuali (vedi, in particolare, art. 5, comma 8 del contratto d'appalto).

Tale modifica è, inoltre, riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 2, D. Lgs. 50/2016 ovvero, in via subordinata, a quella di cui al medesimo art. 106, comma 1, lett. b).

Si ricorda che, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative:

"le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione



appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [omissis] b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni.

L'importo del corrispettivo per le prestazioni aggiuntive al servizio di verifica ammonta complessivamente ad € 60.000,00 al netto di IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, che corrisponde ad un incremento dell'importo contrattuale originario pari al 5,15%, pertanto inferiore al 10% dell'importo contrattuale richiesto dal sopra citato art. 106 D. Lgs. 50/2016.

2) verifica, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016, della progettazione di un'opera provvisoria (c.d. Ponte Via Ronchi)

Durante lo sviluppo della progettazione esecutiva, si è reso necessario procedere alla redazione di un progetto esecutivo per la realizzazione di un ponte provvisorio prefabbricato, atto a consentire il sopra-attraversamento del Rio Molinassi in corrispondenza dell'area di cantiere sita in via Ronchi.

aspmaLo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 27/07/2023.0000787.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO EMILIO SIGNORINI. Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Il suddetto progetto risulta funzionale alla sola fase di cantiere, non costituendo parte del Progetto Esecutivo dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, oggetto del contratto d'appalto.

Si è pertanto richiesto all'organo ispettivo la formulazione di nuovo preventivo la verifica dell'opera rispetto ai soli seguenti punti dell'art. 26 comma 4 del Codice:

- completezza della progettazione; (LIMITATAMENTE AGLI ASPETTI TECNICI);
- l'appellabilità della soluzione progettuale prescelta;
- presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

Il preventivo sopra detto ammonta complessivamente ad € 22.500,00 al netto di IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, che corrispondono ad un incremento dell'importo contrattuale pari allo 1,93%, pertanto inferiore al 10% dell'importo contrattuale richiesto dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016, anche considerato l'importo della modifica di cui al paragrafo che precede.

Il preventivo è congruo sotto il profilo tecnico ed economico, anche in applicazione del ribasso offerto in sede di gara pari allo 70,89% ai valori tariffari i cui al DM 17 giugno 2016. Tale modifica risulta, quindi, ammissibile ed è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 2, D. Lgs. 50/2016.

In conclusione, le modifiche di cui alla presente Relazione non alterano la natura generale del contratto in quanto trattasi di prestazioni omogenee ovvero assimilabili a quelle oggetto di appalto e l'importo complessivo del corrispettivo concordato per le prestazioni aggiuntive è contenuto entro i limiti di cui all'art. 106, comma 2, D. Lgs. 50/2016.

Si aggiunge che la copertura finanziaria delle modifiche in oggetto è garantita all'interno delle Somme a Disposizione (SAD) del Quadro Economico dell'opera, da imputare, per quanto concerne l'onorario pattuito, alla voce C08 del QE e, per quanto concerne l'IVA e gli oneri previdenziali, se dovuti, alla voce C12 del QE, con riserva di successiva rideterminazione alla prima occasione utile.

Si allegano i preventivi trasmessi dall'operatore economico.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Marco Vaccari)
Firmato digitalmente

aspmaLo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 27/07/2023.0000787.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO EMILIO SIGNORINI
 Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



aspmalo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 27/07/2023.0000787.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO EMILIO SIGNORINI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

